

Cari genitori, ormai siamo a casa da un mese, un mese in cui abbiamo sperato di poter tornare presto e anche il lavoro è stato per i bambini, in questa ottica, soprattutto di consolidamento di quanto già affrontato.

Adesso è il momento di impostare cose nuove e abbiamo bisogno della collaborazione di tutte le famiglie che ce la fanno. Noi proporremo un lavoro giornaliero per i bambini, (in quinta è già così) lavoro che chiede però anche per forza, l'uso, almeno in parte, dello strumento telematico e perciò la vostra supervisione. Buono è stato il ritrovarsi insieme in zoom, in ore serali proprio per raccogliere più presenze possibili dei bambini. È stato e continuerà ad essere un mezzo che genera compagnia e appartenenza.

I video sono invece usabili con meno vincoli, proprio perché vi si può accedere facilmente a qualsiasi ora. Li useremo tanto per la spiegazione. Ma non solo. Terremo il momento di Zoom, come strumento agile di lavoro con l'insegnante a gruppetti e per dare la possibilità di interagire e di correggere il compito capendo il procedimento e correggendo gli errori. Ovviamente a rotazione. Chiederemo infatti ai bambini (e quindi a voi) di inviare i propri elaborati, che saranno guardati dagli insegnanti, proprio perché non venga meno la motivazione in loro.

Quando rimanete indietro, se non riuscite a seguire i bambini perché, e siete in tanti, lavorate in ospedale, in fabbrica o nei servizi, e noi per questo vi ringraziamo, o perché avete anche altri figli da seguire che fanno caos e non avete il giardino dove uscire, e dovete anche fare il lavoro da casa, e siete in parecchi, o non state bene, e vi assicuriamo che siete nel nostro cuore, non preoccupatevi, l'insegnante, una volta rientrati o quando voi glielo segnalerete aiuterà il vostro bambino a superare la difficoltà. Se il bimbo rimane indietro per qualche giorno, cerchi di proseguire, seguendo la sequenza indicata, senza l'assillo di recuperare.

I bambini, al di là della "voglia" dovrebbero essere in grado di fare ciò che è assegnato e il mostrarlo poi alla maestra dovrebbe essere di incentivo. Per le prossime due settimane lavoriamo così, poi ci riaggioriamo.

Insomma non vogliamo aggiungere carico a carico, ma dare un ritmo al, ohimè lungo periodo chiusi in casa. L'insegnante vi segnala la mail a cui mandare il lavoro e a cui ricorrere con l'abituale confidenza e certezza.

Uno zoom con bambini e maestre prima e poi con i genitori sarà lo strumento fisso settimanale di confronto per noi adulti: raccontateci le cose belle che scoprite nei vostri bambini, le fatiche e le domande.

Vi diamo il calendario.

CLASSE 1 A lunedì ore 1830

CLASSE 1 B lunedì ore 1730

CLASSE 2 A lunedì ore 1800

CLASSE 2 B martedì ore 1830

CLASSE 3 A mercoledì ore 1700

CLASSE 3 B giovedì ore 1800

CLASSE IV A mercoledì ore 1830

CLASSE IV B giovedì ore 1700

CLASSE IV C mercoledì ore 1800

CLASSE V A venerdì ore 1830

CLASSE V B venerdì ore 1730

Vi siamo vicini

.Annamaria e insegnanti

Ciao bambini!

Inizia la quinta settimana...e noi abbiamo pensato a tante novità! Ora inizieremo a fare un passo in più nelle varie materie, infatti vi manderemo video di spiegazione e ci vedremo su zoom a gruppetti per lavorare insieme e per provare a creare quell'atmosfera bella che noi viviamo sempre a scuola! Guardate bene gli appuntamenti perché quando ci troveremo a gruppetti dovrete avere davanti a voi il libro che vi verrà indicato o il quadernone, con l'astuccio. Di seguito vi abbiamo steso un programma giornaliero con le attività da svolgere (se qualcosa non riuscite a terminare non fa nulla, lo farete nei giorni successivi!). Per ogni dubbio o perplessità chiamateci senza problemi! Chi non ha il libro di lettura e il sussidiario non si preoccupi: manderemo ai vostri genitori *i libri in formato pdf*.

È stato bello vederci la scorsa settimana, ormai anche voi siete bravissimi ad usare zoom!

Un grossissimo abbraccio!!

E ora... al lavoro!

LUNEDI'

Matematica sul libro rosso: problema numero 1 a pagina 47

esercizio numero 20 a pagina 70

Grammatica: guarda con attenzione il video di spiegazione della maestra e preparati per l'incontro su zoom del pomeriggio.

Ogni giorno trova un posticino comodo e tranquillo per leggere una mezz'oretta, vanno bene anche le letture sul libro giallo!



MARTEDI'



Matematica: Vi ricordate i quadrati magici?

REGOLA → in orizzontale, in verticale e in diagonale la somma dei numeri deve sempre essere lo stesso numero della chiave.

9	14	
	12	
11		

CHIAVE: 36

	35	30
20		

CHIAVE: 75

11		
18		
		17

CHIAVE: 42

16		48
	40	
32		64

CHIAVE: 120

Grammatica: dopo aver partecipato ieri al momento di lavoro con la maestra, svolgi gli esercizi che ti ha assegnato.

Ogni giorno trova un posticino comodo e tranquillo per leggere una mezz'oretta, vanno bene anche le letture sul libro giallo!

MERCOLEDI'



Matematica: Oggi è il giorno del laboratorio, tutti al lavoro!!

1. IN BICICLETTA

Claudio, Hans, Alfio, Jacky e Giancarlo partecipano ad una gara di biciclette e passano la linea del traguardo uno dopo l'altro.

Claudio arriva dopo Hans ma prima di Alfio.

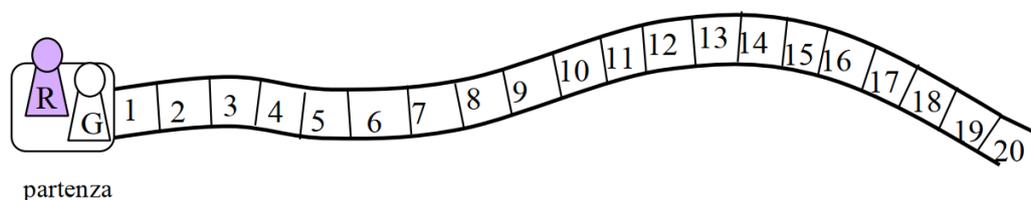
Giancarlo non è il primo.

Jacky arriva prima di Alfio e dopo Giancarlo.

In quale ordine possono aver tagliato la linea del traguardo?

Indicate tutte le soluzioni che avete trovato.

2. IL GIOCO DEI CINQUE DADI



In questo gioco, si lanciano 5 dadi e si avanza sulla pista con il proprio pedone di tante caselle quante sono indicate da ogni dado.



Per esempio, con i dadi disegnati sopra, si avanza di 2 caselle, poi di 5 caselle, poi di 6, poi di 3, poi ancora di 3, per trovarsi alla fine sulla casella 19.

I pedoni di Graziella e di Rolando sono sulla casella di partenza.

- Rolando lancia i suoi cinque dadi e nota che i 5 numeri dei punti ottenuti sono tutti differenti. Fa avanzare il suo pedone dei cinque numeri indicati e arriva sulla casella 17.
- Graziella lancia i suoi cinque dadi. Vede che tre dadi hanno lo stesso numero di punti, mentre gli altri due dadi indicano altri due numeri, diversi. Avanza con il suo pedone e si trova anche lei sulla casella 17.

Quali sono i cinque numeri differenti ottenuti da Rolando?

Quali sono i cinque numeri ottenuti da Graziella (per tre volte lo stesso e gli altri due differenti)?

Indicate tutte le possibilità che avete trovato, per Rolando e per Graziella

Soluzione della scorsa settimana: “Giochi con me?” Nella seconda partita Tommaso ha vinto 9 figurine! Metti i calcoli fatti.

Italiano: leggi per tre volte la fiaba “Il principe ranocchio” e individua le tre sequenze: INIZIO- SVOLGIMENTO-FINE. Segnale come facciamo in classe, su zoom lavoreremo insieme sul riassunto. Quando?

3°A : giovedì pomeriggio

3° B : mercoledì pomeriggio

Ogni giorno trova un posticino comodo e tranquillo per leggere una mezz'oretta, vanno bene anche le letture sul libro giallo!

GIOVEDÌ

Storia: Dove eravamo rimasti? Inizia a guardare il video “I Sumeri in due minuti” <https://www.youtube.com/watch?v=3p7Bys37saY> per un veloce ripasso, domani pomeriggio insieme faremo un passo in più nella loro conoscenza.

Matematica: problema numero 4 a pagina 91 del libro rosso (quello di Tecla)

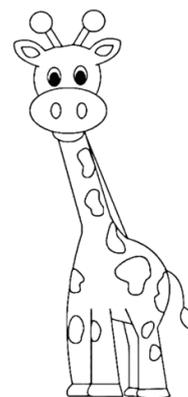
Divisioni in colonna: $31 : 2 =$

$87 : 7 =$

$59 : 4 =$

$46 : 3 =$

$71 : 6 =$



Grammatica sul libro giallo: esercizi 29-30 a pagina 215

VENERDÌ

Storia: nel pomeriggio su Zoom leggeremo insieme una nuova pagina, poi a te chiederemo di leggere le domande, sottolineare le risposte e trascriverle su un foglio.

Matematica: esercizi 12-13 a pagina 57 del libro rosso

Grammatica sul libro giallo: esercizi 31-32-33-34 a pagina 216

Ogni giorno trova un posticino comodo e tranquillo per leggere una mezz'oretta, vanno bene anche le letture sul libro giallo!

Domande di storia:



IL LAVORO NELLE CITTÀ- libro rosso pagina 266

1. Perché gli uomini non dovevano più preoccuparsi ogni giorno di procurarsi il cibo? (rosso)
2. Cosa facevano i fabbri? (giallo)
3. Cosa poterono fare i fabbri sumeri con il bronzo? (azzurro)
4. Cosa creavano gli artigiani? Fai almeno due esempi (verde)
5. Che compiti avevano i costruttori? (viola)
6. Cosa scambiavano i mercanti? (arancione)

PER TUTTA LA SETTIMANA:

GRAMMATICA

<https://learningapps.org/2974513>

<https://learningapps.org/3139536>

<https://learningapps.org/2655357>

<https://learningapps.org/3161594>

<https://learningapps.org/3139636>

<https://learningapps.org/4306153>

<https://learningapps.org/5091754>

<https://wordwall.net/play/967/929/317> -> Un gioco speciale preparato apposta per noi dalla nostra maestra Franci!

MATEMATICA: <https://learningapps.org/5824882>

<https://learningapps.org/6682019>

<https://learningapps.org/8854496>

<https://learningapps.org/1681689>

<https://learningapps.org/5692825>

<https://learningapps.org/2895001>

<https://learningapps.org/5054180>

IL PRINCIPE



RANOCCHIO

C'era una volta un re che aveva una figlia tanto bella da splendere più del sole. La principessina si recava spesso vicino a uno stagno del bosco e lì giocava con la sua palla d'oro. Un giorno la palla cadde a terra e finì nell'acqua, la principessa cercò di prenderla, ma non ci riuscì e cominciò a piangere disperata. All'improvviso sentì una voce che le chiedeva come mai stesse piangendo. Ella vide un ranocchio nell'acqua e gli disse che piangeva per la palla dorata che le era caduta nello stagno. Il ranocchio la consolò e le assicurò che avrebbe preso lui la sua palla ma che in cambio la principessa doveva promettergli di volergli bene, di farlo giocare con lei, bere dal suo stesso bicchiere e dormire nel suo letto. La principessa promise, ma tra sé e sé pensava che quel ranocchio era proprio brutto e che non avrebbe giocato con lui per niente al mondo! Infatti, non appena il ranocchio tornò con la sua palla, la principessa la prese e corse via senza rispettare la promessa fatta e ben presto si dimenticò del povero animale. Il giorno dopo, mentre era seduta a tavola col re e tutta la corte, sentì bussare e udì una vocina che la chiamava, lei aprì e vide il ranocchio ma subito gli sbattè la porta sul muso tremando tutta. Il re le chiese di cosa avesse paura, lei rispose che era stato un ranocchio a spaventarla e gli raccontò l'accaduto; il re si arrabbiò moltissimo e la sgridò, perché le promesse vanno sempre mantenute. Così la principessa aprì la porta; il ranocchio entrò e le chiese di farlo salire sulla sua sedia; poi chiese di metterlo sul tavolo e infine pretese che lei lo facesse bere nel suo bicchiere e mangiare nel suo piatto. La principessa obbedì di mala voglia. Il ranocchio mangiò e bevve con gusto, ma ella non riuscì a mangiare e bere niente, tanto era disgustata. Alla fine il ranocchio le chiese di portarlo nella sua stanza e metterlo nel suo letto; la principessa si mise a piangere, perché non voleva quel ranocchio sporco nel suo bel letto pulito. Ma il re la sgridò e le disse di non disprezzare chi l'aveva aiutata nel momento del bisogno. Quando fu nella sua stanza, le chiese di metterlo nel suo letto, ma la principessa, indispettita, lo scaraventò contro la parete. Quando cadde a terra, si trasformò in un bellissimo giovane, che le raccontò di essere vittima di un maleficio e che solo una figlia di re avrebbe potuto liberarlo. Le promise di sposarla e di portarla nel suo regno e così fece: insieme vissero per sempre felici e contenti.